**Intenzioni delle Sante Messe**
**Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

| | | |
|---|---|---|
| **Lunedì 23 novembre** | **7.30** | ++Lenardon Luigi, Albina, Lida, Lucia e Adriana<br>++Peruzzo Teresa e Piccinin Alberto |
| **Martedì 24 novembre** | **7.30** | ++Per le anime del Purgatorio<br>++Maieron Romano e Silani Luigia "Rita" |
| **Mercoledì 25 novembre S.Caterina D'Alessandria** | **7.30** | +Della Rossa Lucilla |
| **Giovedì 26 novembre** | **7.30** | +Colussi Giovanna Pia<br>**Adorazione Eucaristica** |
| **Venerdì 27 novembre BMV della medaglia miracolosa** | **7.30** | ++Per le anime dimenticate<br>+Pittaro Truant Luigi<br>Per gli anziani |
| **Sabato 28 novembre** | **19.30** | ++Def.ti fam. Bortolon<br>++Def.ti fam Brun<br>+Bortolon Teodora<br>++Partenio Giovanni, Segatto Angelo e Angela<br>++Def.ti della Confraternita di S.Giacomo<br>++def.ti di Bozzer Luigi<br>++Toni Bearzatti e Genitori |
| **Domenica 29 novembre**<br><br>**I di Avvento** | **7.30**<br><br>**10.00** | ++def.ti di Fornasier Germana<br>+Coccolo Rita<br>++Silani Pietro e Fratelli |

# Il Mantello di San Martino



**Mantello 469**
**Domenica 22 novembre 2026**
**Cristo Re dell'Universo**
**Anno A-II sett. del Salterio**

**Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri**

**Dal Vangelo secondo Matteo Mt 25,31-46**

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:*
*«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.*
*Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi".*
*Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".*
*Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".*
*Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me".*
*E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».*

**Dal libro del profeta Ezechièle Ez 34,11-12.15-17**

*Così dice il Signore Dio: Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e le passerò in rassegna. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita, fascerò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia. A te, mio gregge, così dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri.*

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi 1Cor 15,20-26.28**

*Fratelli, Cristo è risorto dai morti, primizia di coloro che sono morti. Perché, se per mezzo di un uomo venne la morte, per mezzo di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti. Come infatti in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita. Ognuno però al suo posto: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo. Poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo avere ridotto al nulla ogni Principato e ogni Potenza e Forza.*
*È necessario infatti che egli regni finché non abbia posto tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico a essere annientato sarà la morte.*
*E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anch'egli, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.*

Oggi concludiamo l'anno liturgico. Domenica prossima comincia l'avvento. **Come ogni anno proclamiamo Cristo Re. Ma la domanda più importante è se io lo accetto e riconosco come tale per la mia vita**. Si tratta di un re che ha come trono la croce e come vestito quello dello schiavo, al sevizio di tutti. Mi piace? Desidero imitarlo e seguirlo concretamente nel quotidiano o sono solo devoto? Questo è il tema della lettura di oggi.

**Le bilance del Signore sono tarate solo sul bene -** commento di padre Ermes Ronchi

Una scena potente, drammatica, detta del "**giudizio universale**", ma che in realtà **è la rivelazione della verità ultima sull'uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l'amore.** Perché il tempo dell'amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l'uomo: **cosa hai fatto di tuo fratello?**
La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me! Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l'avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli.E capisco che a Dio manca qualcosa: all'amore manca di essere amato. È lì nell'ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui. Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch'io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d'immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, difetti, ma gesti buoni, briciole gentili.
**Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite.** Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a discarico. **Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore** (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo. La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente. Omissione di fraternità. Isolamento da paura perché "l'inferno sono gli altri" (J.P. Sartre). Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso.

## In Parrocchia

**-**E' salita al cielo, all'età di 89 anni, **Lucilla della Rossa**, abitava in Francia. Porgiamo sentite condoglianze ai figli Maria, Albano e Giovanni, e a tutti i parenti. Ricordiamola nella nostra preghiera. Chiediamo per lei la pace e la luce eterna.

-ci ha lasciato anche **Gaby Dozzi** di 88 anni. Al marito Sergio, alle figlie Manuela, Carla e Michela porgiamo le nostre condoglianze. Preghiamo che il signore la accolga nella pace del suo regno.

-Sul sagrato è ancora esposta la **mostra dal titolo "Caro amico ti scrivo..."**
-**giovedì 26 novembre Adorazione Eucaristica Diurna.**

-è stato spostato a **giovedì 26 novembre** novembre ore 20.45 in canonica a S.Martino il 2° incontro adulti AC aperto a tutti **lettura, meditazione e preghiera sul brano di 2Cor 5, 14-21**

**-Sabato 28 novembre** ore 20.30 in Chiesa **" Mani e voci che cantano il Natale" concerto del Coro Manos Blancas del Friuli per Claudio Abbado** diretto dalla **M.Giulia Santarossa; Coro "Noincanto di Portogruaro** diretto dal **M. Renzo Fantuzzo.**

**- Sabato 28 novembre** dalle 15.00 alle 17.00 in oratorio , **Assemblea dell'Azione Cattolica- Arzene S.Martino-S.Lorenzo,** per il rinnovo del Consilio parrocchiale. Sono invitati tutti gli aderenti che possono votare, gli assistenti, i sostenitori e coloro che hanno qualche cosa da chiedere all'AC..

**-domenica 29 novembre** dopo Messa, raccolta fondi per l'associazione "Il Noce" con la vendita delle "Noci che fanno bene al cuore"

-Continuano il **progetto Gemma** e la colletta alimentare alla COOP
-continua la raccolta fondi per il restauro del Campanile.

**Forania di Spilimbergo: Verso il Natale** Incontri biblico-liturgici con **Don Renato De Zan** ore 20.30 nella chiesa di ss Giuseppe e Pantaleone di Spilimbergo.
**Lunedì 23 novembre** l'anno liturgico con **l'evangelista Marco**
**Lunedì 30 n0vembre: Il profeta Isaia** brani proposti in avvento

**In diocesi**
Incontro **"domeniche bibliche" c**on Don Renato de Zan. quest'anno: "la prima lettera di Giovanni". Possibilità di seguire online. Informazioni pec@centroculturapordenone.it

**Collaborazione con il comune**
-Progetto **"Crescere nel Rispetto"** progetto intergenerazionale per educare a relazioni che crescano nel rispetto:

-**22 novembre** ore 11.00 : **Inaugurazione della mostra** degli allievi dei corsi di mosaico **"una vita senza età"i**n biblioteca e **alle 17.30 -Lettura scenica con Federica Guerra : Le Bambine non esistono" in sala consiliare**

**-sabato 28 novembre ore 16.30** in biblioteca **"Emozioni senza etichette- bambini e bambine liberi di essere"** laboratorio psicologico educativo aperto alle famiglie e alla cittadinanza